

FOGLIO INFORMATIVO MUTUI IPOTECARI per ASTE GIUDIZIARIE

Aggiornato al 22/06/2017

Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica: **BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Soc. Coop. per azioni**
Sede legale e amministrativa: **P.le De Matthaeis 55 - Frosinone**
tel. 0775 2781 - fax 0775 875019
Sito internet : www.bpf.it indirizzo email bpf@bpf.it
Codice ABI: **05297.7**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **n. 5118.5.0**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **Trib. FR n. 7689**
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: **Aderente al FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e al FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI**
Capitale sociale e Riserve al 31/12/16: **Euro 90.262.432**

CHE COS'E' IL MUTUO IPOTECARIO PER ASTE GIUDIZIARIE

Il mutuo è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 20 anni. Nello specifico il mutuo ipotecario (a tasso fisso o a tasso variabile) per ASTE GIUDIZIARIE è pensato per chi desidera aggiudicarsi un immobile all'asta ma non dispone della liquidità necessaria per farlo. Consente quindi di partecipare alle ASTE GIUDIZIARIE promosse nell'ambito di procedure esecutive presso i Tribunali aderenti alle Convenzioni promosse dall'ABI. Il Mutuo verrà erogato solo a condizione che il richiedente risulti formalmente aggiudicatario definitivo del bene per il quale ha fatto richiesta di finanziamento. L'importo massimo finanziabile non potrà in ogni caso superare l'80% del valore del bene oggetto d'asta inteso con minore valore fra l'importo di aggiudicazione in asta ed il valore stimato da un perito appositamente incaricato dalla banca con costi a carico del cliente. A garanzia del mutuo verrà iscritta ipoteca di primo grado sull'immobile. La Banca può chiedere ulteriori garanzie da parte di terzi.

Il cliente deve assicurare l'immobile su cui è iscritta ipoteca contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine; la polizza incendio obbligatoria può essere sottoscritta presso qualsiasi compagnia di assicurazione che offra le coperture richieste dalla banca; in ogni caso la polizza dovrà essere vincolata a favore della banca.

Il costo totale del credito ottenuto viene espresso dal TAEG, tasso annuo effettivo globale, alla cui definizione contribuiscono non solo gli interessi applicati ma anche altre spese, quali quelle per l'incasso della rata, quelle di istruttoria pratica, di assicurazione (quest'ultima solo se imposta dalla banca e attinente a particolari eventi della vita del cliente quali la morte, l'invalidità, la disoccupazione).

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile o misto.. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Ogni richiesta di finanziamento è soggetta alla valutazione discrezionale della banca, la quale si avvale anche di banche dati di provenienza esterna (Centrali Rischi obbligatorie; CRIF SpA, CERVED GROUP SPA). Nella valutazione del merito creditizio, inoltre, la banca si avvale anche di elaborazioni automatizzate di cosiddetti 'processi di credit scoring' elaborati dalla società CRIF SpA/CERVED GROUP SPA. Qualora la valutazione abbia un esito positivo (da AAA a CCC), la Banca e l'interessato stipuleranno un contratto preliminare di mutuo sottoposto alla condizione sospensiva dell'aggiudicazione del bene pignorato. Nel contratto preliminare dovranno essere indicati: l'importo massimo, l'obbligo di delega irrevocabile di pagamento concessa alla Banca finanziatrice, l'impegno a rilasciare ipoteca sul bene aggiudicato, la condizione risolutiva espressa della mancata emissione del decreto di trasferimento, la delega irrevocabile a riscuotere l'importo mutuato in caso di risoluzione, il termine per la stipula del contratto definitivo ed il pagamento del saldo-prezzo secondo le modalità stabilite dal giudice esecutivo. Tale contratto preliminare dovrà contenere la possibilità di risoluzione per sopravvenuta giusta causa, sia per il mutamento delle condizioni oggettive patrimoniali e reddituali del promissario mutuatario, sia nell'ipotesi di gravi vizi sopravvenuti e/o non segnalati nella CTU o perizia, sia per gravi pregiudizievoli non cancellabili con il decreto di trasferimento, sia nel caso in cui il promissario mutuatario (divenuto aggiudicatario

definitivo) rifiuti di adempiere agli impegni assunti con il preliminare, sia in caso di difformità tali da giustificare la risoluzione ex art 1489 cc infine in caso di aliud pro alio .

Di seguito si riportano le condizioni delle convenzioni in essere con i Tribunali di Frosinone, Cassino e Roma, per tipologia di tasso, durata e rating assegnato al cliente:

MUTUI PER ASTE GIUDIZIARIE - TRIBUNALI DI FROSINONE, CASSINO E ROMA						
DURATA in anni	10	15	20	10	15	20
RATING	Tasso Variabile pari a Euribor 3M/360 + spread			Tasso Fisso pari a IRS 10Y-15Y-20y/6M + spread		
	<i>SPREAD</i>			<i>SPREAD</i>		
AAA	2,00%	2,10%	2,20%	2,50%	2,60%	2,70%
AA	2,25%	2,35%	2,45%	2,75%	2,85%	2,95%
A	2,50%	2,60%	2,70%	3,00%	3,10%	3,20%
BBB	2,75%	2,85%	2,95%	3,50%	3,60%	3,70%
BB	3,00%	3,10%	3,20%	3,75%	3,85%	3,95%
B	3,25%	3,35%	3,45%	3,85%	3,95%	4,05%
CCC	3,50%	3,60%	3,70%	3,95%	4,05%	4,15%

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito www.bpf.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

per mutui a tasso variabile	6,50%
per mutui a tasso fisso	6,80%

Nel caso di mutuo a tasso variabile il TAEG è riportato in via **meramente esemplificativa**, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.

VOCI	COSTI
Importo massimo finanziabile	Non superiore all' 80% del valore dell'immobile accertato dal perito
Durata massima	20 anni

TASSO VARIABILE	Tasso di interesse nominale annuo variabile non superiore al		Euribor 3M/360 + 3,70%
	Parametro indicizzazione (in caso di valore negativo verrà assunto pari a zero e quindi lo spread sarà il tasso minimo dovuto)		EURIBOR 3M/360 media mese precedente
	Tasso minimo pari allo spread		
	Spread massimo		3,70
	Tasso di interessi di preammortamento		3,70%
TASSO FISSO	Tasso di interesse nominale annuo fisso non superiore al		IRS 20Y/6M + 4,15% max 5,50%
	Tasso di interessi di preammortamento		IRS 20Y/6M + 4,15%
	Tasso di mora		Max 3 punti oltre il tasso contrattuale
SPESE	Spese per la stipula del contratto	istruttoria	0,60% (per i soci BPF 0,30%) minimo € 200,00
		Perizia tecnica	Spese vive perizia tecnica da corrispondere alla banca oppure direttamente al tecnico
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	0,00
		Incasso rata	Rata mensile € 2,00 – rata trimestrale € 4,00 – rata semestrale € 6,00
		Invio comunicazioni/solleciti recapito ordinario	2,00
		Variazione/restrizione ipoteca	0,00
		Accollo mutuo	0,00
		Sospensione pagamento rate	0,00
		Altro: rec. Spese per invio avviso iscrizione in Centrali creditizie	€ 20,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		“francese”
	Tipologia rata		Costante
	Periodicità delle rate		Mensile/trimestrale/semestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

MUTUO A TASSO FISSO € 100.000,00 - spese istruttoria € 600 – commissioni per rata € 2,00 – imposta sostitutiva 0,25%= € 250,00 – tasso fisso = IRS + spread – assicurazione temporanea caso morte età cliente 30 anni premio annuale € 80,00

DATA	VALORE	spread	Tasso fisso
20/06/2017 – 10 anni	0,77	2,50	3,27
20/06/2017 – 15 anni	1,16	2,60	3,76
20/06/2017 – 20 anni	1,33	2,70	4,03

tasso di interesse applicato al momento della stipula del contratto	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	TAEG senza assicurazione	TAEG con assicurazione facoltativa
3,27%	10	980,12	3,55	3,73
3,76%	15	729,72	4,00	4,18
4,03%	20	609,56	4,25	4,44

RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO EURIBOR 3M/360 media mese

DATA	VALORE
20/06/2017	- 0,329%

MUTUO A TASSO VARIABILE € 100.000,00 - spese istruttoria € 600 – commissioni per rata € 2,00 - imposta sostitutiva 0,25% = € 250,00 - assicurazione temporanea caso morte età cliente 30 anni premio annuale € 80,00

Il calcolo del TAEG viene effettuato in via meramente esemplificativa, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Euribor 3M/360 = - 0,329 + spread 2,00 / 2,10 / 2,20 = tasso variabile nominale annuo all'atto della stipula (tasso minimo pari allo spread)

Tasso di interesse applicato al momento della stipula del contratto	Durata del finanziamento (anni)	TAEG all'atto della stipula senza assicurazione	TAEG all'atto della stipula con assicurazione	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta di 2 punti % dopo 2 anni dalla stipula	Se il tasso di interesse diminuisce di 2 punti % dopo 2 anni dalla stipula
2,00%	10	2,12	2,41	922,13	996,23	922,13
2,10%	15	2,29	2,46	650,12	734,09	650,12
2,20%	20	2,36	2,54	517,41	608,81	517,41

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bpf.it

SERVIZI ACCESSORI

Non presenti

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Perizia tecnica	Spese vive da corrispondere alla banca o direttamente al tecnico
Adempimenti notarili	Spese vive da corrispondere direttamente al Notaio
Assicurazione immobile	Spese vive
Spese estinzione anticipata **	2%
Nulla osta cancellazione ipotecaria	100,00

- Imposta sostitutiva 0,25% / 2,00%

per i mutui con durata superiore a 18 mesi, viene trattenuta, al momento dell'erogazione, l'imposta sostitutiva, nella misura dello 0,25% dell'importo mutuato, ovvero del 2,00% per i mutui erogati per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, per i quali non ricorrono le condizioni di prima casa.

- Imposte per iscrizione ipoteca : spese vive compresa nelle spese vive notarili

TEMPI DI ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE

mutui ipotecari per ASTE GIUDIZIARIE

4 di 6

- durata dell'istruttoria 30 giorni fissi
- disponibilità dell'importo: come da convenzione con il Tribunale pagamento effettuato direttamente dalla banca in favore della procedura esecutiva

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

****** Per i contratti di mutuo ipotecario stipulati per finalità diverse dall'acquisto o dalla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 2%; la penale non è dovuta nel caso di mutui a tasso variabile. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto 30 giorni

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca – P.le De Matthaeis 55 – 03100 Frosinone, oppure tramite email all'indirizzo ufficio.reclami@bpf.it - che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF).
Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, consultare la Guida concernente l'accesso all'Arbitro bancario Finanziario a disposizione del cliente presso la banca oppure chiedere alla banca stessa;
- Conciliatore Bancario Finanziario.

Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

LEGENDA	
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione. Rappresenta il tasso minimo in caso di valore negativo del parametro di riferimento
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata. Tasso di interesse nominale annuo Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.